



CITTA' DI MODICA

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Data 24.10.2023

Sessione Ordinaria

Atto n. 46

Oggetto: Mozione avente ad oggetto: **“Miglioramento Della Toponomastica Di Modica E L'intitolazione Delle Strade, Piazze E Immobili Di Proprietà Comunale A Uomini Illustri Della Città, a firma dei consiglieri comunali del gruppo della Democrazia Cristiana.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione ordinaria e pubblica, oggi martedì 24.10.2023 alle ore 19:45.

Dopo l'appello nominale risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minardo Maria Cristina	X		Covato Giammarco		X
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore	X	
Armenia Pietro	X		Caruso Giuseppe Massimo	X	
Cascino Margherita	X		Giannone Lorenzo	X	
Spadaro Daniela		X	Frasca Elena	X	
Ruffino Ippolito	X		Nigro Paolo	X	
Guccione Neva	X		Giurdanella Leandro	X	
Civello Giorgio		X	Franzò Miriam	X	
Borrometi Fabio	X		Cecere Cristina	X	
Floridia Rita	X		Aurnia Michelangelo		X
Scapellato Daniele		X	Spadaro Giovanni	X	
Covato Giovanni Piero	X		Castello Ivana		X

Presenti: 18 consiglieri Assenti: 6 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la prima convocazione, la dott.ssa Mariacristina Minardo, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la mozione prot. n. 45803 del 25.09.2023 avente ad oggetto: *“Miglioramento Della Toponomastica Di Modica E L'intitolazione Delle Strade, Piazze E Immobili Di Proprietà Comunale A Uomini Illustri Della Città, a firma dei consiglieri comunali del gruppo della Democrazia Cristiana. il cui testo si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. A).*

La Presidente Minardo apre la discussione, chiedendo al cons. Covato Giovanni Piero, primo firmatario, di leggere il testo della mozione.

Il cons. Covato G. Piero, al termine della lettura del testo di cui all'all. A della presente, ritiene che l'idea di rivisitare la toponomastica di Modica e intitolare strade a uomini illustri della città è certamente interessante e può contribuire a celebrare personalità locali che hanno dato lustro alla comunità. Tuttavia, prima di procedere con un'iniziativa del genere, è importante considerare alcuni aspetti, tra cui il coinvolgimento della comunità locale, comprese le associazioni culturali, sportive e ricreative, ricreative, gli studiosi, gli storici e la popolazione in generale, al fine di raccogliere suggerimenti e proposte per individuare le personalità da onorare. Serve una ricerca storica accurata per identificare le figure locali che hanno avuto un impatto significativo sulla città di Modica. Queste personalità dovrebbero essere selezionate in base a contributi nelle diverse sfere della vita cittadina, come cultura, imprenditoria, politica. L'iniziativa deve seguire le procedure amministrative del Comune di Modica, e questo potrebbe richiedere la presentazione di una proposta formale. Inoltre, per procedere con la modifica dei nomi delle vie, è necessario ottenere l'approvazione del Consiglio comunale, e in tal senso ritiene fondamentale un accordo bipartisan per garantire il suo successo. Altro aspetto da considerare è quello del reperimento delle risorse aggiuntive per modificare la segnaletica stradale ed i documenti ufficiali. La scelta delle personalità da onorare deve riflettere la diversità culturale e storica della città e deve rispettare il contributo di individui di diverse sfere. Informare adeguatamente i cittadini di Modica e coinvolgerli nel processo decisionale risulta, a parere del consigliere, essenziale. Tutto ciò contribuirà ad evitare controversie o malintesi. Il consigliere conclude il suo intervento ribadendo che rivisitare la toponomastica di Modica per onorare figure illustri è un progetto interessante, ma tutto ciò richiede una pianificazione, una consultazione e procedure che devono camminare in perfetta sintonia per il successo della iniziativa stessa.

La Presidente Minardo, comunica che sul punto poco prima dell'inizio della seduta odierna del Consiglio, è stata presentata una proposta di emendamento a firma del cons. Armenia.

Il cons. Armenia prende la parola scusandosi della mancata trasmissione in tempo utile del testo dell'emendamento, chiedendo che lo stesso venga condiviso dai colleghi in aula per poi votarlo e, per questo motivo, anticipa la richiesta di sospensione della seduta per cinque-dieci minuti. Il consigliere, cogliendo l'occasione della mozione dei colleghi del gruppo DC, con il suo emendamento pone l'attenzione sull'adeguamento dei numeri civici delle strade, soprattutto nelle periferie dove depositare atti o altra posta diventa spesso complicato proprio per la confusione che regna in ordine alla numerazione civica. Legge dunque il testo dell'emendamento che qui di seguito si trascrive

TESTO EMENDAMENTO

Il sottoscritto Pietro Armenia, consigliere comunale della lista “Modica al centro”, unitamente ai consiglieri comunali che sottoscrivono la presente proposta, chiedono che venga discusso e votato in Consiglio Comunale il seguente emendamento:

- *Nella parte introduttiva della mozione e precisamente nel “considerando che:”, aggiungere dopo i punti 1. 2. e 3. il seguente punto “4. La toponomastica di Modica, oltre a presentare strade e piazze con denominazioni multiple o ripetute, presenta altre incongruenze con particolare riguardo alla numerazione dei civici che insiste nelle strade, nelle piazze ma, soprattutto, nelle contrade e nelle zone di periferia e/o marinare. Avviare un processo di revisione anche della numerazione dei civici agevolerebbe certamente la consegna della corrispondenza (in particolare degli atti giudiziari) agli effettivi destinatari”.*
- *Modificare il punto 1. indicato subito dopo la dicitura “IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODICA DECIDE:” nel seguente modo: “1. Di avviare un processo di revisione della toponomastica della città di Modica, al fine di eliminare, da una parte, le denominazioni ripetute e, dall'altra, di assegnare il corretto numero civico a ogni accesso esterno che immetta, direttamente o indirettamente, alle unità ecografiche semplici o ai passi carrabili, così da rendere più chiara e coerente la nomenclatura e la numerazione dei civici in tutte le strade, le piazze e le contrade della città”.*
- *Modificare il punto 4. indicato subito dopo la dicitura “IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODICA DECIDE:” nel seguente modo: “4. Di predisporre un piano di attuazione e un calendario per la revisione della toponomastica, l'intitolazione delle nuove strade e piazze nonché per la nuova numerazione dei civici oltre che per la verifica di quelli già esistenti”.*

La Presidente Minardo, prima di concedere la sospensione richiesta dal cons. Armenia, passa la parola all' Assessore competente per materia.

L' Assessore Antoci interviene per spiegare la situazione attuale nella quale si trova l'Amministrazione da quando si è insediata, qualche mese fa. Il problema della toponomastica è atavico all'interno dell'Ente e questa Amministrazione sta cercando di provvedere allocando il servizio nella sezione tecnica dell'organigramma, con l'individuazione di due geometri che lavoreranno nell'ufficio preposto. Oltre alle problematiche sollevate nella mozione e nell'emendamento, esiste il problema delle zone individuate con il termine *contrada* che abbraccia parti di territorio considerevoli con i

disguidi testé citati nell'emendamento. Il problema numeri civici è reale, e in questo momento l'ufficio sta smaltendo ben sei mesi di arretrati di residenze non assegnate per mancanza di numeri civici; quindi, la soglia di attenzione sull'argomento di cui si sta parlando stasera è massima e in medesima guisa si procederà.

La presidente Minardo sospende la seduta per cinque minuti. Sono le ore 20.24.

Alle ore 20.35 si riprende la seduta ed il Segretario Generale procede con l'appello nominale che fa registrare 16 consiglieri presenti (conss. Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Ruffino, Guccione, Florida, Covato G. Piero, Caruso, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadaro G.) e 8 consiglieri assenti (conss. Spadaro Daniela, Civello, Borrometi, Scapellato, Covato Giammarco, Gugliotta, Aurnia, Castello).

La presidente Minardo, constatata la validità della seduta, riprende i lavori e comunica che l'emendamento presentato dal cons. Armenia è stato sottoscritto dai consiglieri durante la sospensione, e ora viene acquisito in aula dal Segretario Generale (all. B). Indi apre la discussione sul punto.

La cons. Frasca chiede di intervenire per ribadire l'approvazione della mozione rilevando la necessità di rivedere la toponomastica della città, dando al contempo giusta gloria a coloro che le hanno reso servizio e dato lustro. Stesse motivazioni per l'emendamento del cons. Armenia, confermando la difficoltà di poter recapitare atti per la mancanza o sovrapposizione di numeri civici. Nella mozione originaria, dove al punto 2. del paragrafo *IL CONSIGLIO COMUNALE DECIDE* si fa riferimento alla commissione speciale, chiede di acquisire il parere tecnico per la sua istituzione e composizione.

Il Segretario Generale riscontra che anche in questo caso, come per il punto della modifica allo statuto, la questione non è di facile definizione perché manca l'individuazione delle figure che dovranno materialmente lavorare e predisporre tutti gli atti per la disciplina della commissione speciale.

La presidente Minardo suggerisce di portare la questione all'interno della Conferenza dei Capigruppo, lasciando oggi lo spazio all'approvazione della mozione.

Il cons. Spadaro G. interviene ritenendo, per quanto ascoltato dall'Assessore, che almeno il 50% della mozione sia superata proprio perché l'Assessore Antoci ha già portato alla conoscenza dell'aula consiliare di quanto si sta facendo, delle difficoltà che si devono superare. Portare la discussione sulla istituzione della commissione speciale all'interno della Conferenza non la ritiene cosa opportuna, anche alla luce di quanto occorso per il punto ritirato stasera, anche questo ampiamente discusso dai Capigruppo, sviscerato, condiviso e poi, per l'appunto, ritirato. Suggerisce il ritiro della mozione per una sua rimodulazione, dopo avere avuto un raffronto con l'Amministrazione.

Il cons. Nigro ribatte al collega Spadaro G. affermando che le due mozioni presentate stasera sono casi diversi. L'Assessore risponde quando chiamato in causa, ma la mozione è una prerogativa del consigliere che pone all'attenzione dell'Amministrazione problematiche raccolte dai cittadini che hanno dato mandato elettorale ai componenti del Consesso civico. Non ritiene che la mozione sia superata, anzi a fronte di quanto detto dall'Assessore bisogna insistere, e la mozione deve essere ulteriore sprone per l'Amministrazione. Non comprende perché ritirare la mozione stasera e poi ripresentarla dopo. L'istituzione della eventuale commissione speciale è un momento successivo all'approvazione della mozione e suggerisce al Presidente di cassare questa parte in questa fase, se ciò dovesse rappresentare momento di critiche, ma se ciò non succede, stasera la mozione con l'emendamento vanno votati.

Il cons. Spadaro G. replica al cons. Nigro confermando che a suo parere le parole dell'Assessorer Antoci rendono superata la mozione almeno per il 50%. Ad onore di cronaca il cons. Spadaro dichiara che anche lui ha firmato l'emendamento, quindi la sua non è posizione di dissenso, ma se si riformula la mozione per una sua nuova riproposizione in Consiglio, ritiene che si possa accoglierla senza incappare in successive difficoltà.

La presidente Minardo chiude la discussione ed apre alle dichiarazioni di voto sull'emendamento presentato stasera dal cons. Armenia, sottoscritto in aula dai consiglieri e raccolto dal Segretario Generale (all. B).

Il cons. Giurdanella interviene per annunciare il voto favorevole del suo gruppo "Prendiamoci Modica" sia sull'emendamento che sulla proposta consiliare emendata.

Preso atto che sull'emendamento a firma del cons. Armenia è sottoscritto dai consiglieri in aula (all. B), nessun altro intervento per dichiarazione di voto viene richiesto, si procede con la votazione di esso.

VOTAZIONE SULL'EMENDAMENTO presentato dal Cons. Armenia in aula, firmato dai consiglieri presenti e raccolto in aula dal Segretario Generale, infra trascritto integralmente:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

16 (sono assenti all'appello, dopo la sospensione, i conss. Spadaro Daniela, Civello, Borrometi, Scapellato, Covato Giammarco, Gugliotta, Aurnia, Castello)

VOTI FAVOREVOLI	16 (conss. Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Ruffino, Guccione, Floridia, Covato G. Piero, Caruso, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadaro Giovanni)
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0

Indi, con 16 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto di astensione, il Consiglio comunale approva all'unanimità.

Preso atto che nessun interviene per dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione così come appena emendata, si passa alla votazione della stessa, il seguente esito qui di seguito si trascrive:

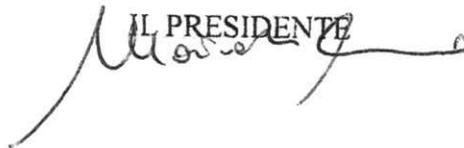
CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	16 (sono assenti all'appello, dopo la sospensione, i conss. Spadaro Daniela, Civello, Borrometi, Scapellato, Covato Giammarco, Gugliotta, Aurnia, Castello)
VOTI FAVOREVOLI	15 (conss. Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Ruffino, Guccione, Floridia, Covato G. Piero, Caruso, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere,)
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (cons. Spadaro Giovanni)

Indi, con 15 voti favorevoli, nessun voto contrario ed 1 voto di astensione, il Consiglio comunale a maggioranza dei votanti

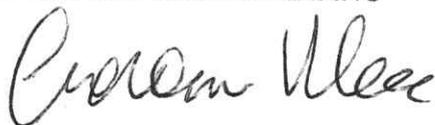
DELIBERA

1. Di approvare l'emendamento presentato dal Cons. Armenia, firmato dai consiglieri presenti e raccolto in aula dal Segretario Generale (all. B);
2. Di approvare la mozione prot. n. 45803 del 25.09.2023 avente ad: ***"Miglioramento Della Toponomastica Di Modica E L'intitolazione Delle Strade, Piazze E Immobili Di Proprietà Comunale A Uomini Illustri Della Città, a firma dei consiglieri comunali del gruppo della Democrazia Cristiana, così come emendata .***

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE


IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 31 OTT. 2023 al 15 NOV. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

protocollo.comune.modica@pec.it

Da: giovannipiero.covato@pec.it
Inviato: lunedì 25 settembre 2023 09:23
A: Comune di Modica Protocollo
Oggetto: Mozione del Gruppo della Democrazia Cristiana di Modica - MOZIONE PER LA RIVISITAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA TOPONOMASTICA DI MODICA E L'INTITOLAZIONE DELLE STRADE/PIAZZE E IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE A UOMINI ILLUSTRI DELLA CITTA'
Allegati: MozioneDC.pdf

Al Signor Sindaco del Comune di Modica
Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

In allegato si invia quanto in oggetto
Cordiali Saluti
f.to Cons. Giovanni Piero Covato

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modica

Al Sindaco del Comune di Modica

MOZIONE PER LA RIVISITAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA TOPONOMASTICA DI MODICA E
L'INTITOLAZIONE DELLE STRADE/PIAZZE E IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE A UOMINI ILLUSTRI DELLA
CITTA'

Presentata dal Gruppo della Democrazia Cristiana

CONSIDERANDO CHE:

1. La città di Modica ha una ricca storia e una tradizione culturale notevole, con numerosi uomini e donne illustri che hanno contribuito in modo significativo alla crescita e allo sviluppo della comunità locale.
2. La toponomastica di Modica presenta alcune incongruenze, tra cui la presenza di strade e piazze con denominazioni multiple o ripetute, come ad esempio le strade denominate "Vanella 1", "Vanella 2", ecc., che possono causare confusione tra i cittadini e visitatori.
3. L'intitolazione delle strade e delle piazze a uomini illustri della città è un modo significativo per onorare e celebrare le personalità locali che hanno contribuito al prestigio e alla storia di Modica.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODICA DECIDE:

1. Di avviare un processo di revisione della toponomastica della città di Modica, al fine di eliminare le denominazioni ripetute e rendere più chiara e coerente la nomenclatura delle strade e delle piazze.
2. Di istituire una commissione speciale, composta da membri del Consiglio Comunale, con la ampia rappresentanza di tutti i gruppi politici presenti nel civico consesso.
3. Di coinvolgere attivamente la cittadinanza nella selezione delle personalità da commemorare, attraverso consultazioni pubbliche e suggerimenti da parte dei residenti.
4. Di predisporre un piano di attuazione e un calendario per la revisione della toponomastica e l'intitolazione delle nuove strade e piazze.

IL GRUPPO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA DI MODICA INVITA:

Tutti i membri del Consiglio Comunale a sostenere questa mozione e a lavorare insieme per rendere la toponomastica di Modica più significativa e rappresentativa delle sue personalità illustri.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODICA SI IMPEGNA:

A informare la cittadinanza sul progresso di questo processo e a garantire la massima trasparenza nella selezione delle personalità da commemorare, coinvolgendo tutta la comunità modicana attraverso audizioni, con associazioni culturali, musicali, sportive, illustri storici del territorio, e di indicazione di ogni singolo cittadino

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODICA INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Di destinare le risorse necessarie per l'implementazione di questo piano, con un budget adeguato per la realizzazione di nuove segnaletiche stradali e l'aggiornamento di documenti ufficiali.

Inoltre si invia il Sindaco e l'Amministrazione Comunale alla copertura di un posto vacante per un tecnico specializzato nell'ambito della toponomastica e dell'accatastamento dei beni e delle strade all'interno del nostro Comune. o di incaricare una commissione di geometri e professionisti esperti nel settore della georeferenziazione e della registrazione catastale per condurre un'indagine approfondita al fine di identificare tutti gli immobili e le strade non registrati correttamente nel Catasto.

1. Di collaborare con l'Agenzia del Territorio e altre autorità competenti per verificare la correttezza delle informazioni presenti nel Catasto e per apportare le necessarie correzioni e aggiornamenti.
2. Di adottare tutte le misure necessarie per la regolarizzazione degli immobili e delle strade non registrati nel Catasto, compresa la correzione delle informazioni, la redazione dei documenti necessari e il pagamento delle tasse e delle tariffe dovute.
3. Di informare regolarmente la cittadinanza sull'avanzamento del processo di regolarizzazione e sulle modalità per segnalare eventuali errori o omissioni.

I Consiglieri Comunali del Gruppo Democrazia Cristiana

F.to G. Piero Covato

F.to Giovanni Alecci

F.to Alessio Ruffino

F.to Giorgio Civello

F.to Rita Floridia

F.to Massimo Caruso

F.to Lorenzo Giannone

